



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2011, n. DVA-DEC-2011-514, di autorizzazione integrata ambientale (AIA), per l'esercizio dell'installazione della società Versalis S.p.A. situata nel Comune di Brindisi (ID 133/9626).

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni recante "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, il titolo III-bis recante la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", e in particolare l'articolo 10;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 settembre 2007, n. 153, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (in lingua inglese *Integrated pollution prevention and control*, in sigla IPPC), prevista dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 90/2007 (di seguito denominata Commissione istruttoria AIA-IPPC);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 marzo 2017, n. 58, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 febbraio 2012, n. 33 con cui è stata modificata la composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della medesima;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante attuazione della direttiva 2010/75/UE;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 dicembre 2017, n. 335, che disciplina l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione istruttoria AIA – IPPC;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2011, n. DVA-DEC-2011-514, di autorizzazione integrata ambientale (AIA), rilasciato alla società Versalis S.p.A. per l'esercizio dell'installazione ubicata nel Comune di Brindisi;

VISTA la nota della società Versalis S.p.A. del 20 luglio 2018 protocollo n. 2308, acquisita il 20 luglio 2018 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/16974, con la quale il Gestore ha chiesto una modifica dell'autorizzazione integrata ambientale relativamente alla ricezione degli scarichi idrici della ditta SIRAI S.r.l..

VISTA la nota del 28 agosto 2018, protocollo n. DVA/19414, con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (in sigla DVA, di seguito denominata Direzione generale) ha avviato il procedimento, identificandolo con codice ID 133/9626;

VISTA la nota del 19 novembre 2018, protocollo n. DVA/25971 con la quale la Direzione generale ha trasmesso una richiesta di integrazioni al Gestore;

VISTA la nota del 17 dicembre 2018 protocollo n. 2379, acquisita il 17 dicembre 2018 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/28558, con la quale il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

VISTA la nota del 26 marzo 2019, protocollo n. CIPPC/539, acquisita il 26 marzo 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/7722, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo relativo alla richiesta di modifica dell'AIA per l'esercizio dell'installazione ubicata nel Comune di Brindisi;

VISTA la nota del 29 aprile 2019, protocollo n. 27939, acquisita il 29 aprile 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/10611, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale ha trasmesso la proposta di piano di monitoraggio e controllo relativo alla richiesta di modifica dell'AIA per l'esercizio dell'installazione ubicata nel Comune di Brindisi;

VISTA la nota della società Versalis S.p.A. del 30 aprile 2019 protocollo n. 2446, acquisita il 30 aprile 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio



e del mare n. DVA/10839, con la quale il Gestore ha trasmesso le proprie osservazioni sul parere istruttorio del 26 marzo 2019, protocollo n. CIPPC/539;

VISTO il verbale trasmesso con nota del 3 maggio 2019, protocollo n. DVA/11150, della seduta della Conferenza di servizi del 2 maggio 2019, durante la quale la Conferenza ha deliberato di esprimersi favorevolmente in merito alla modifica dell'AIA per l'esercizio dell'installazione ubicata nel Comune di Brindisi, alle condizioni di cui al parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC e al piano di monitoraggio e controllo reso da ISPRA, modificati come concordato in seduta, nonché alle condizioni e raccomandazioni di cui al parere reso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali;

VISTA la nota dell'8 maggio 2019, protocollo n. CIPPC/809, acquisita l'8 maggio 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/11580, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo relativo alla richiesta di modifica dell'AIA per l'esercizio dell'installazione ubicata nel Comune di Brindisi, aggiornato con gli esiti della Conferenza di servizi del 2 maggio 2019;

VISTA la nota del 20 giugno 2019, protocollo n. 39091, acquisita il 20 giugno 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/15781, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale ha trasmesso il piano di monitoraggio e controllo relativo alla richiesta di modifica dell'AIA per l'esercizio dell'installazione ubicata nel Comune di Brindisi, aggiornato con gli esiti della Conferenza di servizi del 2 maggio 2019;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza di servizi, dopo il rilascio dell'AIA hanno in ogni caso facoltà di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'AIA, ai sensi dell'articolo 29-*octies*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'AIA è stata garantita presso la Direzione generale e che i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili su *internet* sul sito ufficiale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

RILEVATO che non sono pervenute, ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli articoli 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione all'esercizio dell'installazione;

CONSIDERATO che resta ferma l'applicabilità dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte Terza e Parte Quinta, in caso di superamento dei valori limite di emissione puntuali in aria e in acqua indicati negli allegati al suddetto decreto, ove le disposizioni del presente provvedimento non riportino espressamente valori limite di emissione per talune sostanze e/o per taluni punti di emissione;

CONSIDERATO che la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale è subordinata agli esiti della procedura di valutazione d'impatto ambientale in corso presso la Provincia di Brindisi per l'impianto mobile di trattamento del percolato e alle condizioni dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, comma 15, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.



Il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ROMA, 2018 - 1P.23.89.A [2][5][9][U][X][C][I][0][1][9][8]

152 della Città metropolitana di Venezia con provvedimento n. 1038 classificazione XII-1 del 5 gennaio 2017.

FATTI SALVI gli obblighi ricollegabili alla ubicazione dell'impianto all'interno del SIN "Brindisi", nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;

VISTA la nota della Divisione III "Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale" della Direzione generale del 24 giugno 2019, protocollo interno n. DVA.int./16124, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

DECRETA

Art. 1

(Autorizzazione Integrata Ambientale)

1. Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2011, n. DVA-DEC-2011-514, come successivamente modificato e aggiornato, per l'esercizio dell'installazione della società Versalis S.p.A., identificata dal codice fiscale 03823300821, con sede legale in Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI), è aggiornato con le modifiche ai relativi allegati di cui al parere istruttorio dell'8 maggio 2019, protocollo n. CIPPC/809, reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC e al relativo piano di monitoraggio e controllo del 20 giugno 2019, protocollo n. 39091, reso dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, nonché alle condizioni e raccomandazioni di cui al parere reso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. Rimangono per il resto valide tutte le altre prescrizioni del decreto di autorizzazione integrata ambientale, n. DVA-DEC-2011-514 del 16 settembre 2011.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è trasmesso in copia alla società Versalis S.p.A., nonché notificato al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'interno, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.
2. Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della Salute, che potrà chiedere il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.
3. Il Gestore effettua la comunicazione di cui all'art. 29 decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'emanazione del presente provvedimento.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

Sergia Costa

